Conto corrente con la Posta

Anno 77° — Numero 20

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 25 gennaio 1936 - Anno XIV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

ERRATA-CORRIGE

Nel R. decreto-legge 14 novembre 1935-XIV, n. 2199, riguardante la istituzione di grandi unità della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale ed equiparazione del servizio prestato dalle Camicie Nere nei reparti mobilitati per le esigenze delle Colonie dell'Africa Orientale al servizio prestato nel Regio esercito, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 gennaio 1936, n. 4, all'art. 3, ove è detto: « ...arruolamento del Regio esercito » deve invece leggersi: « ...arruolamento nel Regio esercito » come risulta dal testo originale.

Nel R. decreto-legge 31 ottobre 1935-XIV, n. 2201, riguardante il trattamento economico del personale mobilitato delle Forze armate dello Stato, dislocato nelle Colonie dell'Africa Orientale, durante il periodo delle operazioni nelle dette Colonie, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 gennaio 1936, n. 4, all'art. 5, 2° comma, ove è detto: « ...indennità di trattamento... » deve invece leggersi: « ...indennità di tramutamento... », come risulta dal testo originale.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1935

1936

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 23 dicembre 1935-XIV, n. 2381.

Conversione in legge del R. decreto-legge 28 febbraio 1935-XIII, n. 947, con il quale sono stati approvati il piano di risanamento di Bergamo Alta e le relative norme di attuazione.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — È convertito in legge il R. decreto-legge 28 febbraio 1935-XIII, n. 947, con il quale sono stati approvati il piano di risanamento di Bergamo Alta e le relative norme di attuazione.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 dicembre 1935 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — COBOLLI-GIGLI — SOLMI — DI REVEL — DE VECCHI DI VAL CISMON.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 23 dicembre 1935-XIV, n. 2382.

Conversione in legge del R. decreto-legge 18 marzo 1935-XIII, n. 1000, che approva il piano regolatore edilizio e di diradamento della città di Brindisi.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — È convertito in legge il R. decreto-legge 18 marzo 1935-XIII, n. 1000, che approva il piano regolatore edilizio e di diradamento della città di Brindisi, con le relative norme di attuazione.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 dicembre 1935 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — COBOLLI-GIGLI — SOLMI — DI REVEL — DE VECCHI DI VAL CISMON.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 27 dicembre 1935-XIV, n. 2383.

Conversione in legge del R. decreto-legge 30 maggio 1935-XIII, n. 823, riguardante la costituzione del Comando di aeronautica dell'Africa Orientale.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — È convertito in legge il R. decreto-legge 30 maggio 1935-XIII, n. 823, riguardante la costituzione del Comando di aeronautica dell'Africa Orientale.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 dicembre 1935 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 27 dicembre 1935-XIV, n. 2384.

Conversione in legge del R. decreto-legge 14 luglio 1935-XIII, n. 1374, riguardante la costituzione di un Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — È convertito in legge il R. decreto-legge 14 luglio 1935-XIII, n. 1374, riguardante la costituzione di un Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 dicembre 1935 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

REGIO DECRETO-LEGGE 23 dicembre 1935-XIV, n. 2385.

Titoli di studio necessari per l'ammissione ai corsi di pilotaggio aereo e per la nomina a sottotenente di complemento o a sergente pilota.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Visto l'art. 6 del R. decreto-legge 24 febbraio 1927, n. 391, recante modifica all'art. 17 del decreto commissariale 24 agosto 1924, relativo alla costituzione del Corpo equipaggi della Regia aeronautica;
Vista la legge 22 dicembre 1932, n. 2021, riguardante il nuovo ordinamento dei corsi di pilotaggio e di osservazione aerea;
Visto l'articolo unico del R. decreto-legge 16 maggio 1935, n. 967;
Ritenuto urgente e necessario di provvedere in via transitoria a facilitare il reclutamento del personale necessario a portare ad una maggiore e rapida efficienza i vari reparti della Regia aeronautica;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per l'aeronautica, di concerto col Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo.

Articolo unico. — Sono prorogate a tutto l'anno 1936 le disposizioni eccezionali di cui al R. decreto-legge 16 maggio 1935-XIII, n. 967, relativo ai titoli minimi di studio necessari per l'ammissione ai corsi di pilotaggio aereo, e per la nomina a sottotenente di complemento o a sergente pilota.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 dicembre 1935 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 368, foglio 151. — MANCINI.

REGIO DECRETO 9 dicembre 1935-XIV, n. 2386.

Modifica alla tariffa dei diritti spettanti al Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Genova, sulla quotazione ufficiale dei titoli.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272, e relativo regolamento 4 agosto 1913, n. 1068, sull'ordinamento delle Borse del Regno;
Visto il R. decreto-legge 8 maggio 1924, n. 750, e relativo regolamento 4 gennaio 1925, n. 29, sull'ordinamento delle Camere di commercio ed industria;

Visto il R. decreto 20 settembre 1934, n. 2011, sui Consigli provinciali dell'economia corporativa;
Visto il R. decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1261;
Visto il R. decreto 13 agosto 1926, n. 1488, col quale — tra l'altro — venne approvata e resa esecutiva la tariffa dei diritti spettanti alla Camera di commercio e industria di Genova per la quotazione dei titoli presso quella Borsa valori;
Vista la deliberazione in data 8 ottobre 1935-XIII, con la quale il Comitato di presidenza del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Genova ha proposto di modificare come appresso l'art. 3 del succitato R. decreto 13 agosto 1926, n. 1488;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. — L'art. 3 del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1488, viene modificato come segue:
« La tassa sulla quotazione dei titoli, di cui alla lettera *b*) dell'art. 1 è applicata annualmente sui titoli delle società per azioni quotate nel listino ufficiale della locale Borsa valori.
« La tassa è stabilita nella misura annua fissa di L. 100, ed altra annua proporzionale di L. 25, per ogni milione e frazione di milione di capitale nominale della Società a cui il titolo appartiene e fino ad un massimo di L. 25.000.
« Per le obbligazioni si applicano identici diritti, ragguagliati, per la parte proporzionale, all'ammontare complessivo delle obbligazioni di uno stesso Istituto, Ente o Società ammesse o da ammettersi alla quotazione ufficiale ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 dicembre 1935 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 368, foglio 152. — MANCINI.

REGIO DECRETO 19 dicembre 1935-XIV, n. 2387.
Aumento delle tariffe per i trasporti di cose sulle ferrovie e tramvie estraurbane concesse all'industria privata.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2097;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — A decorrere dal 1° gennaio 1936-XIV, le Aziende esercenti ferrovie e tramvie estraurbane in regime di concessione, allacciate in servizio cumulativo o di corrispondenza con le Ferrovie dello Stato, e che adottano le tariffe e condizioni in vigore sulla rete ferroviaria statale, applicheranno gli aumenti delle tariffe per i trasporti delle cose stabiliti sulla rete dello Stato in base al R. decreto 9 dicembre 1935-XIV, n. 2110.

Art. 2. — Le Aziende esercenti ferrovie e tramvie estraurbane in regime di concessione non contemplate nell'art. 1, applicheranno sulle proprie tariffe, per i trasporti delle cose, un aumento non inferiore al 10 per cento e non superiore al 15 per cento, sempre a decorrere dal 1° gennaio 1936-XIV.

L'aumento che sarà applicato dalle singole Aziende dovrà essere comunicato entro il 15 gennaio 1936-XIV al Ministero delle comunicazioni (Ispettorato generale ferrovie, tramvie ed automobili) per la ratifica.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 dicembre 1935 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

BENNI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 gennaio 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 368, foglio 146. — MANCINI.

REGIO DECRETO 21 novembre 1935-XIV, n. 2388.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Rosario, in Comiziano (Napoli).

N. 2388. R. decreto 21 novembre 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi della Confraternita del SS.mo Rosario, in Comiziano (Napoli).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 gennaio 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 28 novembre 1935-XIV, n. 2389.
Riconoscimento, agli effetti civili, del cambiamento di circoscrizione delle due parrocchie del comune di Casole d'Elsa.

N. 2389. R. decreto 28 novembre 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Colle Val d'Elsa in data 26 ottobre 1934, relativo al cambiamento di circoscrizione delle due parrocchie di San Pietro a Gallena e di San Tommaso a Querceto, situate entrambe nel comune di Casole d'Elsa.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 gennaio 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 14 novembre 1935-XIV, n. 2390.
Approvazione del nuovo statuto organico dell'Asilo-nido « Luisa d'Annunzio », con sede in Fiume.

N. 2390. R. decreto 14 novembre 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene approvato il nuovo statuto organico dell'Asilo-nido « Luisa d'Annunzio » per l'assistenza alla prima infanzia, con sede in Fiume.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 gennaio 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 5 settembre 1935-XIII, n. 2391.
Approvazione dello statuto organico della Congregazione di carità di Cefalù (Palermo).

N. 2391. R. decreto 5 settembre 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene approvato lo statuto organico della Congregazione di carità di Cefalù (Palermo).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 gennaio 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 14 novembre 1935-XIV, n. 2392.
Approvazione dello statuto organico dell'Asilo infantile centrale in S. Giuseppe, frazione del comune di Magliano Alpi (Cuneo).

N. 2392. R. decreto 14 novembre 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene approvato lo statuto organico dell'Asilo infantile centrale, con sede in San Giuseppe, frazione del comune di Magliano Alpi (Cuneo).

Visto, *il Guadasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO-LEGGE 2 gennaio 1936-XIV, n. 29.
Autorizzazione alla spesa di L. 12.000.000 per l'esecuzione di opere idrauliche straordinarie urgenti.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 2, 2° comma, del R. decreto 6 ottobre 1927, n. 1827;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Riconosciuta la necessità urgente ed assoluta di provvedere alla esecuzione di opere idrauliche straordinarie;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Per l'esecuzione di opere idrauliche straordinarie urgenti a pagamento non differito, è autorizzata la spesa di L. 12.000.000.

Con decreto del Ministero delle finanze sarà provveduto alla inscrizione nel bilancio del Ministero dei lavori pubblici della suindicata somma nell'esercizio 1935-1936.

Art. 2. — Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 gennaio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — COBOLLI-GIGLI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 368, *foglio* 162. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 2 gennaio 1936-XIV, n. 30.

Autorizzazione alla spesa di L. 15.000.000 per completamento di opere straordinarie.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 2 del R. decreto 6 ottobre 1927, n. 1827, che reca disposizioni sulle opere pubbliche straordinarie;

Visto l'art. 4 della legge 29 aprile 1935, n. 603, che autorizza la spesa di L. 60.000.000 per provvedere a lavori di completamento di opere straordinarie a pagamento non differito;

Riconosciuta la necessità urgente ed assoluta di autorizzare l'ulteriore spesa di L. 15.000.000 per provvedere all'esecuzione dei suindicati lavori;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — È autorizzata la spesa di L. 15.000.000 per provvedere a lavori di completamento delle opere straordinarie a pagamento non differito, in aggiunta a quella di cui all'art. 4 della legge 29 aprile 1935, n. 603.

Art. 2. — Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato a presentare al Parlamento il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 gennaio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — COBOLLI-GIGLI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 368, *foglio* 161. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 6 gennaio 1936-XIV, n. 31.

Abolizione dell'imposta di fabbricazione sulle polveri piriche e sugli altri prodotti esplodenti.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il testo unico di leggi, riguardante l'imposta di fabbricazione sulle polveri piriche ed altri prodotti esplodenti, approvato con decreto Ministeriale 8 luglio 1924;

Ritenuta la necessità assoluta ed urgente di abolire l'imposta di fabbricazione sulle polveri piriche e sugli altri prodotti esplodenti;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per le finanze, di concerto con quello per l'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — L'imposta di fabbricazione sulle polveri piriche e sugli altri prodotti esplodenti e la corrispondente sopratassa di confine sui prodotti medesimi importati dall'estero, di cui al testo unico di leggi, approvato con decreto Ministeriale 8 luglio 1924, sono abolite.

Art. 2. — Il Ministro per le finanze è autorizzato a dettare le norme per l'esecuzione del presente decreto, che sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge di conversione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 gennaio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, foglio 368, *foglio* 163. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 9 gennaio 1936-XIV, n. 32.

Sospensione delle prescrizioni e dei termini perentori per i militari che partecipano alle operazioni nell'Africa Orientale.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità ed assoluta urgenza di sospendere il corso delle prescrizioni e dei termini perentori contro i militari che partecipano alle operazioni nell'Africa Orientale;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro per la grazia e giustizia;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Il corso delle prescrizioni e quello dei termini perentori, tanto legali quanto convenzionali, portanti decadenza da una azione, eccezione o diritto qualsiasi, che venissero a scadere dopo l'entrata in vigore del presente decreto contro militari che partecipano alle operazioni dell'Africa Orientale, è sospeso durante il periodo di permanenza dei militari stessi nell'Africa Orientale.

I termini rimasti sospesi riprenderanno il loro corso al cessare della permanenza dei militari anzidetti nell'Africa Orientale; ma il loro compimento non avrà luogo prima del 60° giorno successivo alla cessazione della permanenza medesima.

Art. 2. — Il presente decreto entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge, autorizzandosi il Ministro di grazia e giustizia a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 gennaio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — SOLMI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 368, *foglio* 156. — MANCINI.

REGIO DECRETO 2 gennaio 1936-XIV, n. 33.

Iscrizione dei piroscafi « Bohême » ed « Enrichetta » nel quadro del Regio naviglio.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I due piroscafi denominati « Bohême » ed « Enrichetta » di tonnellate di stazza lorda 5191 il primo e 4560 il secondo, acquistati dalla Regia marina dalla Società Industrie Navali - Società Anonima di Genova, sono inscritti con gli stessi nomi nel quadro del naviglio da guerra dello Stato fra le navi sussidiarie a datare rispettivamente dal 30 settembre e 5 ottobre 1935-XIII.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 gennaio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 gennaio 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 368, *foglio* 144. — MANCINI.

REGIO DECRETO 21 novembre 1935-XIV.
Proroga di poteri conferiti al commissario per la straordinaria amministrazione dell'« Ente pugliese interprovinciale per le sementi », con sede in Foggia.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 5 aprile 1934-XII, con il quale fu provveduto allo scioglimento del Consiglio di amministrazione dell'« Ente pugliese interprovinciale per le sementi », con sede in Foggia, ed alla nomina di un commissario straordinario per la gestione dell'Ente stesso;
Visto il R. decreto 13 dicembre 1934-XIII, col quale furono prorogati i poteri del commissario predetto;
Ritenuta la necessità di una proroga ulteriore;
Udito il Consiglio di Stato;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. — I poteri di commissario per la straordinaria amministrazione dell'« Ente pugliese interprovinciale per le sementi », con sede in Foggia, conferiti al comm. prof. Aurelio Carrante col R. decreto 5 aprile 1934-XII, sono prorogati fino al 30 settembre 1936-XIV.
Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà comuniato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 21 novembre 1935 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

ROSSONI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 gennaio 1936 - Anno XIV Registro n. 1 Ministero agricolt. e foreste, foglio n. 162. — BETTAZZI.
(133)

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1936-XIV.
Autorizzazione all'Opera nazionale Balilla ad acquistare un immobile sito in Mantova.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduto il R. decreto-legge 14 novembre 1929, n. 1992;
Veduto l'art. 17 della legge 3 aprile 1926, n. 2247;
Veduto l'art. 12 del regolamento amministrativo dell'Opera nazionale Balilla, approvato col R. decreto 9 gennaio 1927, n. 6;
Veduto il R. decreto-legge 10 agosto 1927, n. 1554;
Veduto il regolamento approvato col R. decreto 26 luglio 1896, n. 361;
Veduto il contratto stipulato in Mantova il 10 ottobre 1935-XIII a rogito del dott. Raimondo Carpi, notaio residente in Marcaria, contratto col quale l'Ospedale civile di Mantova ha venduto all'Opera nazionale Balilla, per il prezzo di L. 150.000, un immobile distinto nel catasto terreni al foglio V (quinto) mappale n. 63 e nel catasto fabbricati al foglio V (quinto) mappali n. 67 sub. *e* e n. 67 sub. *f*, di ettare 0.50.35;
Considerato che l'acquisto è stato fatto per provvedere all'ampliamento della Casa del Balilla di Mantova;
Veduta la deliberazione n. 8 in data 12 dicembre 1935-XIV, con la quale il presidente dell'Opera nazionale Balilla ha approvato l'atto suddetto;

Decreta:

L'Opera nazionale Balilla è autorizzata all'acquisto a titolo oneroso dell'immobile di cui alle premesse del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 gennaio 1936 - Anno XIV

Il Ministro: DE VECCHI DI VAL CISMON.
(130)

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1936-XIV.
Autorizzazione all'Opera nazionale Balilla ad acquistare alcuni immobili siti in Tarvisio.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduto il R. decreto-legge 14 novembre 1929, n. 1992;
Veduto l'art. 17 della legge 3 aprile 1926, n. 2247;
Veduto l'art. 12 del regolamento amministrativo dell'Opera nazionale Balilla, approvato col R. decreto 9 gennaio 1927, n. 6;
Veduto il R. decreto-legge 10 agosto 1927, n. 1554;
Veduto il regolamento approvato col R. decreto 26 luglio 1896, num. 361;
Veduto il contratto stipulato in Udine il 21 agosto 1935-XIII a rogito del dott. Attilio Venier-Romano, notaio colà residente, contratto col quale le signore Fetter Ilwof Enrica in Fuhrmann e Veit Gerta in Herold hanno venduto all'Opera nazionale Balilla, per il prezzo di L. 40.000, alcuni immobili siti in Tarvisio, formati delle particelle catastali nn. 57, 58, 59, 146, 147, 148, 151, 152/1, 151/1, 152/2, tutte facenti parte della partita tavolare n. 46, della superficie complessiva di ettari 4.68.93;
Veduta la deliberazione n. 6 in data 11 dicembre 1935-XIV con la quale il presidente dell'Opera nazionale Balilla ha approvato l'atto suddetto;

Decreta:

L'Opera nazionale Balilla è autorizzata all'acquisto a titolo oneroso degli immobili di cui allé premesse del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 gennaio 1936 - Anno XIV

Il Ministro: DE VECCHI DI VAL CISMON.
(132)

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1936-XIV.
Costituzione delle Deputazioni di borsa per l'anno 1936.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 4 della legge 20 marzo 1913, n. 272;
Visto l'art. 6 del regolamento 4 agosto 1913, n. 1068;
Visto l'art. 22 del R. decreto 9 aprile 1925, n. 376;
Visto l'art. 1 del R. decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1261;
Visto il R. decreto 14 novembre 1926, n. 2043;
Visto il R. decreto-legge 30 giugno 1932, n. 815;
Viste le proposte dell'Istituto di emissione e dei Consigli provinciali dell'economia corporativa;

Decreta:

Le Deputazioni di borsa, per l'anno 1936, sono così costituite:

BORSA DI ROMA.

Deputati effettivi:
Ceresa gr. uff. Alessandro, delegato governativo;
Pattoni comm. avv. Amedeo, per l'Istituto di emissione;
Cauli comm. dott. Ettore, per la Stanza di compensazione;
Bocchini comm. Alfredo, Ferretti on. gr. uff. Giacomo, Recanati comm. Ugo, Natali comm. Tito, per il Consiglio provinciale dell'economia corporativa.

Deputati supplenti:
Conte comm. dott. Paolo, delegato governativo;
Ravasini gr. uff. dott. Ruggero, per l'Istituto di emissione;
Bompard cav. dott. Paolo, Ajo avv. Gastone, Zanni comm. Michele, per il Consiglio provinciale dell'economia corporativa.

BORSA DI MILANO.

Deputati effettivi:
Orlando cav. uff. Enrico, delegato governativo;
Sforza comm. Francesco, per l'Istituto di emissione;
Prandoni comm. ing. Emilio, per la Stanza di compensazione;
Baslini cav. Giovanni, Capietti cav. rag. Pietro, Crivelli comm. rag. Primo, Guida comm. Michele, per il Consiglio provinciale dell'economia corporativa.

Deputati supplenti:
Forti Francesco, delegato governativo;
Moretti gr. uff. Alberto, per l'Istituto di emissione;
Aletti comm. dott. Arturo, Antonioli Ilio, Pozzi comm. Pietro Giuseppe, per il Consiglio provinciale dell'economia corporativa.

BORSA DI GENOVA.

Deputati effettivi:
Battilana cav. dott. Enrico, delegato governativo;
Del Vecchio comm. Ugo, per l'Istituto di emissione;
Bocciardo gr. uff. Ettore, per la Stanza di compensazione;
Cerutti comm. Giuseppe, Migliorisi dott. Filippo, Graziani commendator Giuseppe, Riva comm. dott. Cesare, per il Consiglio provinciale dell'economia corporativa.

Deputati supplenti:
Mittiga rag. Alfredo, delegato governativo;
Piccardo cav. uff. Benedetto, per l'Istituto di emissione;
Dallorso gr. uff. Nicola, Magrì cav. rag. Salvatore, Ramella comm. rag. Francesco, per il Consiglio provinciale dell'economia corporativa.

BORSA DI TORINO.

Deputati effettivi:

Calandra comm. dott. Antonio, delegato governativo;
Mioni comm. Mario, per l'Istituto di emissione;
Duprè ing. rag. Filippo, per la Stanza di compensazione;
Ceriana cav. Amedeo, Savarino Corti dott. cav. uff. Eugenio, Frignocca gr. uff. Giuseppe, Parea conte gr. uff. Carlo, per il Consiglio provinciale dell'economia corporativa.

Deputati supplenti:

Sclopis cav. ing. Giuseppe, per l'Istituto di emissione;
Pellegrini cav. Fernando, Ramella avv. comm. Umberto, Viganò Dario, per il Consiglio provinciale dell'economia corporativa.

BORSA DI NAPOLI.

Deputati effettivi:

De Liguoro comm. dott. Alfredo, delegato governativo;
Pedace comm. rag. Vincenzo, per l'Istituto di emissione;
Forti rag. Italo, per la Stanza di compensazione;
Carelli gr. uff. prof. rag. Umberto, Cosenza comm. ing. Angelo, D'Errico Silvestro, Iandoli gr. uff. prof. Raffaele, per il Consiglio provinciale dell'economia corporativa.

Deputati supplenti:

Ricciardi cav. Lorenzo, per l'Istituto di emissione;
Avella comm. Ercole, de Leo comm. avv. Giovanni, Starace commendator Francesco Saverio, per il Consiglio provinciale dell'economia corporativa.

BORSA DI FIRENZE.

Deputati effettivi:

Tognacci cav. uff. Giuseppe, delegato governativo;
Trevisan comm. avv. Tiziano, per l'Istituto di emissione;
Galli prof. dott. Renato, Morante cav. uff. Romeo, Reggiani gr. uff. ing. Edmondo, per il Consiglio provinciale dell'economia corporativa.

Deputati supplenti:

Settepassi comm. Cesare, per l'Istituto di emissione;
Rizzini comm. dott. Luigi, Forti cav. dott. Giuseppe, per il Consiglio provinciale dell'economia corporativa.

BORSA DI TRIESTE.

Deputati effettivi:

De Frigyessy cav. uff. Arnaldo, delegato governativo;
Zaro comm. dott. Michelangelo, per l'Istituto di emissione;
Lucatelli cav. uff. Carmelo, per la Stanza di compensazione;
Economo bar. Demetrio, Gattegno cav. uff. Benveniste D., Morpurgo sig. Menotti, Noya Mario, per il Consiglio provinciale dell'economia corporativa.

Deputati supplenti:

Chirico comm. Gustavo, delegato governativo;
Seppilli cav. uff. Giacomo, per l'Istituto di emissione;
De Scalzi Giov. Battista, Klein Isacco, Tonello cav. Antonio, per il Consiglio provinciale dell'economia corporativa.

BORSA DI VENEZIA.

Deputati effettivi:

Loy comm. dott. Bonifacio, delegato governativo;
Paini cav. uff. rag. Marco, per l'Istituto di emissione;
Bolchini avv. cav. Alando, Giovannini cav. uff. dott. Bruno, Fracca comm. rag. Aurelio, per il Consiglio provinciale dell'economia corporativa.

Deputati supplenti:

Antonelli comm. Achille, per l'Istituto di emissione;
Berton cav. dott. Agostino, Bellinato cav. Eugenio, per il Consiglio provinciale dell'economia corporativa.

BORSA DI BOLOGNA.

Deputati effettivi:

Maccaferri cav. Gaetano, delegato governativo;
Marchiori comm. Tullo, per l'Istituto di emissione;
Giannantoni prof. rag. Giuseppe, Magni cav. rag. Arminio, Masetti on. gr. uff. Enrico, per il Consiglio provinciale dell'economia corporativa.

Deputati supplenti:

Casalini cav. ing. Domenico, per l'Istituto di emissione;
Belvederi cav. rag. Emanuele, Piretti cav. dott. Edmondo, per il Consiglio provinciale dell'economia corporativa.

Gli Ispettori del Tesoro, delegati dal Ministero delle finanze, ai sensi dell'art. 1 del R. decreto-legge 30 giugno 1932, n. 815, quando già non rivestano, ai termini del presente decreto, la qualità di deputati di Borsa, faranno pure parte della Deputazione della rispettiva Borsa, quali membri senza voto deliberativo.

Roma, addì 18 gennaio 1936 - Anno XIV

Il Ministro: DI REVEL.

(175)

DECRETI PREFETTIZI CONCERNENTI RESTITUZIONE O RIDUZIONE DI COGNOMI NELLA FORMA ITALIANA

Articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, e relative istruzioni approvate con decreto Ministeriale 5 agosto 1926.

N. d'ord. di redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
4868	21-9-1934	612	Pola	Viscovich Giacomo fu Giuseppe	5-3-1893 - Dignano	Vescovi	Sancovich Maria fu Matteo, moglie; Antonio, Maria ed Anna, figli; Lupetina Maria fu Giovanni, madre.
4869	Id.	619	Id.	Vellovich Giovanni fu Martino	5-8-1897 - Dignano	Veloni	Calcich Eufemia di Martino, moglie; Giovanni, Maria, Martino ed Anna, figli.
4870	Id.	906	Id.	Rumich Ernesto fu Antonio .	1-1-1890 - Fiume	Rumini	Scarimboli Stefania fu Stanislao, moglie; Turibio, figlio; Maria e Laura, figlie, nate dalla fu Superina Vittoria.
4871	Id.	1905	Id.	Crncovich Bruno fu Ernesto .	16-12-1909 - Pola	Cerconi	—
4772	Id.	611	Id.	Vertassich Michele fu Giorgio.	23-11-1902 - Dignano	Bertassi	Bancovich Fosca di Antonio, moglie; Maria, Anna ed Antonio, figli.
4873	Id.	606	Id.	Vretenar Giuseppe fu Tomaso	11-12-1879 - Pedena di Pisino	Retenari	Luches Maria fu Giorgio, moglie; Giovanni, Francesco, Giuseppe, Antonio, Maria, Anna, Giovanni e Luigi, figli.
4874	Id.	596	Id.	Volscovich Oliva di Giuseppe.	21-7-1853 - Galligana di Pisino	Vescovi	—
4875	Id.	595	Id.	Vojskovic Giuseppe di Fedele.	10-4-1911 - Galligana di Pisino	Vescovi	—
4876	Id.	607	Id.	Vretenar Riccardo fu Giuseppe	6-11-1900 - Galligana di Pisino	Retenari	Jeromela Caterina di Antonio, moglie; Riccardo, Maria, Giuseppina e Giovanni, figli.
4877	Id.	985	Id.	Giurich Andreina di Francesco	23-6-1901 - Veglia	Giurini	Mario e Gigliola, figli.

N. d'ord. di redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
4878	29-1-1934	3156	Pola	Belulovich Giuseppe di Francesco	22-2-1886 - Sugneviz-za di Valdarsa	Belli	Belulovich Maria di Giovanni, moglie; Novenka, Giuseppe, Eugenio e Guglielmo, figli.
4879	3-2-1934	627	Id.	Vitassovich Giovanni fu Antonio	29-1-1876 - Dignano	Vitassi	Vitassovich Maria fu Giovanni, moglie.
4880	Id.	623	Id.	Vitassovich Giacomo fu Antonio	10-7-1891 - Dignano	Vitassi	Orlich Maria fu Martino, moglie.
4881	Id.	628	Id.	Vitassovich Giovanni fu Giovanni	24-12-1903 - Dignano	Vitassi	Craizer Maria fu Michele, moglie.
4882	Id.	631	Id.	Vitassovich Giovanni di Martino	9-7-1899 - Dignano	Vitassi	Billich Eufemia fu Antonio, moglie.
4883	Id.	639	Id.	Vitassovich Martino fu Matteo	15-6-1880 - Dignano	Vitassi	Tomissich Maria di Antonio, moglie; Antonio, Michele e Maria, figli.
4884	Id.	624	Id.	Vitassovich Giovanni fu Giovanni	8-2-1873 - Dignano	Vitassi	Giovanni, figlio; Matcovich Lucia fu Matteo, nuora; Anna, Paolo e Giuseppe, nipoti, figli di Vitassovich Giovanni e Matcovich Lucia.
4885	Id.	632	Id.	Vitassovich Giovanni fu Matteo	22-3-1886 - Dignano	Vitassi	Vitassovich Eufemia fu Martino, moglie; Giovanni, Maria, Antonio e Natale, figli.
4886	Id.	635	Id.	Vitassovich Martino di Giorgio	6-10-1894 Dignano	Vitassi	Bersich Fosca di Antonio, moglie; Maria, Anna, Martino e Giovanni, figli.
4887	Id.	655	Id.	Vlacich Giuseppe di Giacomo.	21-3-1868 - Dignano	Flacio	Scoravich Maria fu Michele, moglie; Giovanni, Giuseppe ed Eufemia, figli.
4888	Id.	656	Id.	Vlacich Valentino di Giacomo	11-10-1881 - Dignano	Flacio	Bicich Eufemia fu Giacomo, moglie; Giacomo Venorina e Giuseppe, figli.
4889	Id.	637	Id.	Vitassovich Martino di Pasquale	22-10-1872 Dignano	Vitassi	Valentich Maria fu Antonio, moglie; Giacomo, Emma, Roberto e Pietro, figli.
4890	Id.	640	Id.	Vitassovich Martino fu Matteo	6-9-1881 . Dignano	Vitassi	Milovan Maria fu Giovanni, moglie; Albina, Maria ed Anna, figlie.
4891	Id.	626	Id.	Vitassovich Giovanni fu Matteo	11-7-1910 - Dignano	Vitassi	Nadenich Fosca di Antonio, moglie; Maria e Pacifico, figli.
4892	Id.	630	Id.	Vitassovich Giovanni fu Martino	3-1-1872 Dignano	Vitassi	Lanza Maria fu Antonio, moglie; Giuseppe ed Anna, figli.
4893	Id.	625	Id.	Vitassovich Giovanni fu Martino	16-5-1894 - Dignano	Vitassi	Sandrich Maria di Matteo, moglie; Eufemia, Fosca, Giovanni, figli.

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Guardasigilli, con nota in data 21 gennaio 1936-XIV, ha presentato alla Ecc.ma Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 16 dicembre 1935-XIV, n. 2293, riguardante la istituzione di una nuova sezione presso la Corte di cassazione e soppressione di alcuni posti di avvocato generale presso Corti di appello ed altre modificazioni all'ordinamento giudiziario.

(176)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati in data 22 gennaio 1936, un disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 6 gennaio 1936, n. 10, relativo all'approvazione dell'Accordo fra l'Italia e la Germania per regolare i pagamenti, realizzato in Berlino, mediante scambio di Note, il 20 dicembre 1935.

(177)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Avviso di rettifica.

Nella convenzione 23 maggio 1934 stipulata con la Società Anonima Navigazione Libera Triestina per l'esercizio di servizi marittimi per l'Africa e il Nord America (Pacifico) approvata con decreto Ministeriale 30 giugno 1934, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 agosto 1934-XII, n. 182, all'art. 2, comma 4°, ove è detto « ...e 30 metri cubi se addetta alla linea *b*)... » deve invece leggersi « ...e 430 metri cubi se addetta alla linea *b*)... » come risulta dalla convenzione originale e come qui si rettifica.

(178)

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Intitolazione della Regia scuola tecnica industriale di Savigliano.

Con R. decreto 2 gennaio 1936-XIV la Regia scuola tecnica a indirizzo industriale di Savigliano assume la denominazione di « Regia scuola tecnica a indirizzo industriale Vittorio Emanuele III ».

(139)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** Elenco n. 22.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3,50 % Redim. (1934)	285452	122,50	Celidoni Vincenzo di Francesco, domic. a Roma	Celidoni Vincenzo di Francesco, *minore sotto la p. p. del padre Celidoni Francesco*, domic. a Roma.
Buono del Tesoro novennale 7ª Serie	199	Cap. 16,000 —	Petrillo *Guido-Giovambattista* fu Andrea, minore sotto la tutela di Petrillo Giuseppe fu Giovambattista.	Petrillo *Giambattista* fu Andrea, minore ecc. come contro.
3,50 % Redim. (1934)	477816	3250 —	Festa Giuseppe di Riccardo, domic. a Torino; con usufrutto a Castiati Gemma fu Domenico, moglie di Festa *Giuseppe*, ecc.	Intestata come contro; con usufrutto a Castiati Gemma fu Domenico, moglie di Festa *Riccardo*.
Prestito Naz. 5 %	17817	85 —	Alotto Cesare fu Battista, domic. a Borgone di Susa (Torino)	Alotto Cesare fu *Giovanni* Battista, domic. come contro.
3,50 % Redim. (1934)	398749 398750	185,50 206,50	Piziali *Giuseppe* / Piziali *Pierina* } fu Giuseppe, minori sotto la p. p. della madre Bertocchi Orsola di Giuseppe ved. ved. Piziali, domic. a Solto Collina (Bergamo)	Piziali *Giuseppe-Giulio* / Piziali *Giuseppina-Pierina* } fu Giuseppe, minori ecc. come contro
Cons. 3,50 % (1906)	530605 530623	444,50 7 —	Giardino Pierina fu Carlo, moglie di Vergnano Alessandro, domic. a Torino; con usufrutto vitalizio a Bruna *Giuseppina* fu Carlo, nubile, domic. a Torino	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio a Bruna *Carlotta-Giuseppa*.
3,50 % Redim. (1934)	13574	17,50	Rivetti *Elvira* fu *Battista*, minore sotto la p. p. della madre Mantello *Seconda*, vedova di Rivetti *Battista*, domic. a Neive (Cuneo)	Rivetti *Palmina* fu *Giovanni Battista*, minore sotto la p. p. della madre Mantello *Gioconda*, vedova di Rivetti *Giovanni Battista*, domic. a Neive (Cuneo).

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

(7598) Roma, addì 20 dicembre 1935 - Anno XIV

Il direttore generale: CIARROCCA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 23 gennaio 1936-XIV - N. 18.

S. U. A (Dollaro)	12,525	Olanda (Fiorino)	8,4961
Inghilterra (Sterlina)	62 —	Polonia (Zloty)	236 —
Francia (Franco)	82,50	Spagna (Peseta)	171,27
Svizzera (Franco)	402,90	Svezia (Corona)	3,0793
Argentina (Peso carta)	3,44	Rendita 3,50 % (1906)	70,65
Austria (Shilling)	2,3175	Id. 3,50 % (1902)	64,625
Belgio (Belga)	2,12	Id. 3 % lordo	44,80
Canadà (Dollaro)	12,52	Prest. redim 3,50 % 1934	66,70
Cecoslovacchia (Corona)	51,95	Obbl. Venezie 3,50 %	82,675
Danimarca (Corona)	2,77	Buoni nov 5 % Scad. 1940	94,125
Germania (Reichsmark)	5,0327	Id id. 5 % Id 1941	94,15
Grecia (Dracma)	11,50	Id id 4 % Id 15-2-43	81,375
Jugoslavia (Dinaro)	28,19	Id id 4 % Id 15-12-43	81,45
Norvegia (Corona)	3,0021		

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 24 gennaio 1936-XIV - N. 19.

S. U. A (Dollaro)	12,50	Olanda (Fiorino)	8,4961
Inghilterra (Sterlina)	62 —	Polonia (Zloty)	236 —
Francia (Franco)	82,50	Spagna (Peseta)	170,15
Svizzera (Franco)	408 —	Svezia (Corona)	3,0793
Argentina (Peso carta)	3,41	Rendita 3,50 % (1906)	70,975
Austria (Shilling)	2,3175	Id. 3,50 % (1902)	65,175
Belgio (Belga)	2,12	Id. 3 % lordo	44,825
Canadà (Dollaro)	12,505	Prest. redim 3,50 % 1934	67,35
Cecoslovacchia (Corona)	51,97	Obbl Venezie 3,50 %	83,05
Danimarca (Corona)	2,77	Buoni nov 5 % Scad. 1940	95 —
Germania (Reichsmark)	5,0327	Id id 5 % Id 1941	94,975
Grecia (Dracma)	11,50	Id. id 4 % Id 15-2-43	82,10
Jugoslavia (Dinaro)	28,19	Id. id. 4 % Id. 15-12-43	82,175
Norvegia (Corona)	3,0021		

MINISTERO DELLE FINANZE

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 60.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 7. — Data: 17 luglio 1930 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Brindisi — Intestazione: De Domizio Michele per conto della Parrocchia SS. Trinità — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Ammontare della renditaà: L. 5, consolidato 5 per cento, con decorrenza dal 1° luglio 1930.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 569 — Data 25 maggio 1931 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catania — Intestazione: La Rosa-Patti Gesualdo fu Giovanni, presidente e Montemagno Angelo di Giuseppe, tesoriere del Monte di pietà Regina Margherita di Caltarigone — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Ammontare delle rendita: L. 3175, consolidato 5 per cento, con decorrenza 1° gennaio 1931.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5126 — Data della ricevuta: 14 giugno 1935 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevitoria Debito pubblico — Intestazione: Caligaris Livia — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Consolidato 3,50 per cento — Capitale: L. 50.500, con decorrenza dal 1° gennaio 1935.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 218 — Data della ricevuta 19 maggio 1926 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Udine — Intestazione: Municipio di Gozze (Udine) — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Ammontare della rendita: L. 20, consolidato 5 per cento, con decorrenza 1° gennaio 1923.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 14 dicembre 1935 - Anno XIV

(7587) *Il direttore generale*: CIARROCCA.

CONCORSI

REGIA PREFETTURA DI TREVISO

Proroga di concorso per l'esercizio di una farmacia.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Visto il bando di concorso in data 22 novembre 1935, n. 34020, per l'esercizio della farmacia del comune di Cison di Valmarino;

Considerata l'opportunità di prorogare la scadenza del concorso stesso per la scarsa affluenza di concorrenti;

Decreta:

La scadenza del concorso anzidetto è prorogata al 15 febbraio 1936-XIV.

Treviso, addì 16 gennaio 1936 - Anno XIV

(170) *Il Prefetto.*

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*.

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.